



DON BOSCO MISSIONS

P.O. Box 44854 - G.P.O. 00100 Nairobi – Kenya
Tel. 002 54.722149298 - 00254.735108656
e-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Nairobi, Estate 2017

Amici O.K. carissimi,

17 appena, gli anni di Riccardo. È nato nella baraccopoli più famosa del Kenya, anche se non la più grande. Non conosceva suo papà ed era cresciuto là, tra le baracche e l'immondezzaio immenso su cui sopravvivono migliaia di persone. La mamma stentava a sostenere la famiglia con quattro bambini da mantenere, sempre in cerca di qualche lavoretto per sfamare tante bocche. I bambini sempre affamati si abituanano all'accattonaggio e ai piccoli furti: Chi di noi non lo farebbe se avesse fame davvero e non per un giorno soltanto, ma sempre? È normale che la strada diventi la casa di questi bambini. La mamma li vede sempre di meno. Si preoccupa, ma non può fare tanto di più, se vuole poter lavorare quel poco che permetta alla famiglia di sopravvivere e di poter pagare l'affitto della povera baracca di 12 metri quadrati, in cui devono starci tutti. Un giorno la mamma, quando Riccardo era riuscito a fare la seconda elementare e aveva ormai 12 anni, lo porta al Don Bosco, Centro per ragazzi di strada. Riccardo non è di quelli che si sono guastati tanto con la droga e neppure ha preso la strada della violenza. Al centro si adatta subito. Gli piace il gioco, gli pare un sogno non sentire più i morsi della fame... non gli dispiace neppure riprendere a studiare.



Il fratello più grande adesso fa qualche lavoretto e la mamma riesce con una certa maggiore facilità a prendersi cura delle sorelline. Riccardo è contento e, dopo appena un anno di rodaggio, riesce a entrare nel corso regolare della scuola elementare. Nelle vacanze di Pasqua 2017 fa ritorno alla baraccopoli per stare un po' con la sua famiglia. Ormai è in seconda media. Ha 17 anni, ma è tanto avvantaggiato sui suoi compagni di un tempo che ancora sono sulla strada. Una sera si lascia attirare da loro a fare un giro nel centro città di Nairobi. Niente di straordinario. Ragazzi adolescenti che vogliono farsi un po' notare. Nulla di più. Spendono la notte in giro per le strade e fanno ritorno alla baraccopoli alle 5 del mattino. Si imbattono in una signora che va molto presto al lavoro. È buio e uno dei ragazzi cerca di strapparle la borsa. Urla, accorrere di gente e della polizia che sta perlustrando la zona proprio in quel momento. Riccardo non si rende neppure conto di quello che è successo, ma siccome vede i suoi compagni correre via, corre anche lui. Inciampa e cade. Un poliziotto gli è sopra e lo fredda con tre colpi di pistola alla nuca. Tutto si viene a sapere in pochi istanti e il direttore del Don Bosco accorre subito, solo per vedere il cadavere ancora sulla strada con il volto coperto da un panno logoro e sporco. La notizia alla mamma viene data dalla polizia stessa. "Ho ucciso tuo figlio. Ho consumato 3 pallottole. Devi pagarmele subito. Fa 3,000 scellini (circa 30 euro)".

Sull'atrocità commessa, per richiesta della famiglia e dei Salesiani, è stata avviata un'inchiesta, ma io sono certo che tutto morirà in breve tempo, perché Riccardo, anche se era un ragazzo buono e assolutamente non colpevole di alcunchè, aveva il difetto di essere molto povero e di vivere in una baraccopoli, in una situazione disumana, con una mamma povera e indifesa che, nella testa di quel poliziotto, avrebbe dovuto essere indifferente anche alla morte del figlio, dato che chi è povero così non ha alcun diritto ed è considerato da chi ha potere come una persona di seconda o terza categoria. Solo Gesù Cristo ci può aiutare a perdonare e ci dà la speranza che tutto sarà più "chiaro" un giorno...

Per noi sembra essere tutto un fallimento. Cinque anni di lavoro, di fatiche e di affetto dato a un ragazzo che prometteva bene e che la malvagità, mascherata da giustizia, sembra aver cancellato in un istante. Gesù Cristo e Don Bosco non si arrendono. Con il vostro aiuto continueremo a prenderci cura dei tantissimi Riccardo, perché un giorno siano loro a creare un Kenya migliore.



E ora una notizia un po' più bella. Il 10° successore di Don Bosco, Don Angel Artime, è venuto in visita alle nostre opere della Tanzania e del Kenya. È stata una gioia grande per tutti noi Salesiani e per i nostri giovani, che lo hanno accolto con un entusiasmo incredibile. I nostri ex-ragazzi di strada lo hanno atteso all'aeroporto con la banda, in divisa rossa, e lo hanno rivestito con la bandiera del Kenya. Don Angel ci ha parlato con entusiasmo di un'Africa che cresce. Ai giovani ha dato speranza e a noi Salesiani ha detto di stare sempre vicino agli ultimi e dalla loro parte. È stato il cuore di Don Bosco che ci ha parlato con il calore di un uomo che vuole bene ai giovani e vuole che crescano buoni, generosi e capaci di ricevere oggi per donare domani.

Siamo all'inizio dell'estate e non posso che augurarvi buone vacanze per quando le farete. Vi chiedo di avere un ricordo per noi e per i tantissimi nostri giovani. Il loro presente e il loro futuro ci sta tanto a cuore. Vi ringraziamo della vostra costante e grande generosità; Don Bosco vi benedica e protegga sempre voi e i vostri familiari.

Con tantissimo affetto e riconoscenza, un grande abbraccio a tutti.

d. Felice

PROGETTO 20

- 1 - 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.
 - 2 - PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...
 - 3 - Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e ad invitare altri a prendervi parte.
 - 4 - Concluso ormai PROGETTO 20/52 con la somma complessiva di 1.330.000,00 Euro, PROGETTO 20/53 vuole collaborare alla costruzione di una grande casa per i ragazzi di strada a Kinyerezi - Dar Es Salaam - Tanzania.
 - 5 - Il costo di PROGETTO 20/53 è di Euro 500.000,00 (cinquecento mila) di cui 180.000 già raccolti e 53.000 già spesi per la lunga recinzione del terreno e la costruzione della prima casa.
 - 6 - I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/53, Associazione Amici O.K. ONLUS, C.so Vercelli 206, 10155, Torino.
- Responsabile di PROGETTO 20: d. Felice Molino, DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA. Tel. +254.722149298, E-mail: felicemolino@donbosco.or.ke, Skype: felice molino

Nei mesi di giugno e luglio, se il Signore vuole, sarò in Italia per il mio lavoro e per alcuni controlli medici e sarò tanto contento di poter incontrare molti di voi.

Il mio numero di telefono, dal 1° giugno, sarà 3393348765.



“Associazione AMICI O.K. - ONLUS”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)
Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”
Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO
C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

**ANCHE QUEST’ANNO DON FELICE MOLINO SARÀ CON NOI
DOMENICA 11 GIUGNO 2017
ALLA SANTA MESSA DELLE ORE 11,00 IN PARROCCHIA
E CON LUI FESTEGGEREMO I SUOI 40 ANNI DI SACERDOZIO**



A seguire:

- ore 12.45 **PRANZO** al primo piano. Costo: **15,00 euro**
(antipasti, primo, secondo con contorni, acqua, vino, dolce, spumante e caffè)
È necessaria la **prenotazione** entro e non oltre **mercoledì sera 7 giugno**
- ore 15,30 **POMERIGGIO**, al secondo piano, don Felice ci farà conoscere le ultime novità dalle missioni

Prenotazione pranzo:

da GRAZIELLA (tel. 011204895 oppure cellulare 3804504036)
da MARIA PIA (tel. 0112464852 oppure cellulare 3338635737)
da VINCENZINA (tel. 0115701497 oppure cellulare 3482617286)

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI
E FIN D’ORA VI RINGRAZIAMO DELLA VOSTRA CORTESE PARTECIPAZIONE
E DELLA VOSTRA SEMPRE GRADITA PRESENZA**



“Associazione AMICI O.K. - ONLUS”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)
Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”
Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO
C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,

lasciamo a ciascuno di voi la sua personale riflessione sulle parole scritte da don Felice in questa lettera. Purtroppo ormai la violenza nelle sue più disparate forme sembra farla da padrona in ogni parte del mondo... ma non dobbiamo disperare.

Chiediamo al Signore, per intercessione di Maria Ausiliatrice e di don Bosco, di credere fortemente che un giorno tutto questo non sarà che un brutto ricordo e che ovunque regneranno pace e benessere per tutti gli uomini.

Vi invitiamo anche a unirvi a noi l'**11 giugno** p.v. per festeggiare con don Felice i suoi 40 anni di sacerdozio (**vedere volantino allegato**).

Ed infine a tutti un grazie sincero per il vostro continuo sostegno e l'augurio di un'estate serena.

Eventuali offerte si possono inoltrare tramite:

- **bonifico bancario** sul c/c n° 5128824 intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS” c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino – di cui riportiamo le esatte coordinate (Codice IBAN): IT 20 T 02008 01111 000005128824
- **bollettino postale** (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771 c/o Ufficio Postale Torino 33, intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”, le cui coordinate (Codice IBAN) sono: IT 97 T 07601 01000 000045200771
- **assegno (non trasferibile)** intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”

Potete devolvere il vostro

5 X MILLE

alla nostra associazione “Amici O.K. ONLUS”, indicando il numero **97599300015**
e firmando nell'apposita casella del **MODELLO 730** o del **MODELLO UNICO**.

Ai sensi delle vigenti leggi D. Lgs. 196/2003, i dati personali inseriti nel nostro sistema informatico e cartaceo sono utilizzati esclusivamente per l'invio del nostro materiale informativo, per uso amministrativo o comunicazioni inerenti, e in qualsiasi momento se ne può chiedere la modifica o la cancellazione.

gli Amici OK del Reba